

ESG IN ACTION

INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
2.	AREE DI INTERVENTO ESG	5
2.1	Carta Dei Valori.....	5
2.2	Commitment ESG.....	9
2.3	Piattaforma prodotti e servizi ESG	10
2.4	CSR.....	13
3.	FONDAZIONE AZIMUT	15

Il presente documento si struttura in tre sezioni, dove sono illustrate rispettivamente:

- Un'introduzione sintetica del Gruppo Azimut, con le caratteristiche che lo rendono unico e distintivo.
- Le aree di intervento ESG partendo dai valori che guidano le strategie del Gruppo sia nell'approccio al business sia nelle iniziative intraprese in ambito Corporate Social Responsibility (CSR) dal Gruppo di Lavoro denominato "Azione".
- Una breve descrizione dell'impegno profuso dal Gruppo a favore della comunità attraverso le attività della Fondazione Azimut che, pur non entrando nel perimetro di consolidamento del Gruppo stesso, rappresenta un importante strumento attraverso cui Azimut genera impatti positivi sul territorio.

Per ulteriori informazioni in merito alla governace ESG e all'approccio del Gruppo relativamente a tali aspetti, è possibile consultare i documenti "Governance ESG" e "Politica ESG" disponibili sul sito internet del Gruppo.

1. Introduzione

Azimut Holding Spa è la società a capo di un Gruppo (di seguito, anche “Gruppo Azimut” o “Azimut”) che opera a livello internazionale, con una presenza capillare in oltre 17 paesi. La Governance del Gruppo Azimut è il frutto di un management buy-out effettuato nel 2002 che ha reso Azimut totalmente autonoma da gruppi bancari, assicurativi o industriali. L’operazione ha rappresentato il più importante buy-out di asset manager mai realizzato in Europa. Il buy-out ha visto il coinvolgimento non solo del management della Società ma anche di tutti i consulenti finanziari e di tutti i dipendenti. Un così ampio coinvolgimento dei lavoratori nel controllo delle società per le quali operano è un fenomeno pressoché unico nel settore finanziario italiano.

Da sempre Azimut si impegna a calarsi nel tessuto sociale locale dei paesi in cui opera, al fine di generare impatti positivi sull’economia reale.

Il presente documento è stato redatto con l’obiettivo di illustrare le iniziative e le attività di sviluppo sostenibile promosse da Azimut in ambito *environmental*, *social* e di *governance* (ESG).

A prescindere dal perimetro di sviluppo di tali iniziative e attività, i principi che ne sono alla base sottendono una visione che vede Azimut Holding Spa come promotore e che si cala sull’intero Gruppo, da sempre attento, nella sua interezza, all’agire in modo sostenibile e responsabile, generando valore per sé stesso e, soprattutto, per i suoi stakeholder nel breve, medio e lungo termine.

2. Aree di intervento ESG

2.1 Carta Dei Valori

Azimut ha strutturato una Carta dei Valori per diffondere un modello comportamentale orientato alla sostenibilità che indirizzi il modo di relazionarsi di ognuno nelle varie situazioni lavorative e favorisca un approccio unitario nell'interlocuzione con i vari stakeholder del Gruppo.

Il Gruppo ha così identificato i valori di **Equità, Trasparenza, Indipendenza, Libertà, Lealtà, Fiducia, Innovazione e Sostenibilità**.

Tali valori guidano il modus operandi di Azimut e sono in grado di generare delle esternalità positive in termini di sviluppo sostenibile per le principali categorie di stakeholder: le Persone di Azimut, i Clienti, gli Azionisti, le Comunità Territoriali e i Fornitori.

EQUITÀ

Rispondere in modo adeguato alle aspettative e alle esigenze delle diverse tipologie di clienti, dipendenti e azionisti instaurando un rapporto di fiducia e qualità atto a garantire una soddisfazione reciproca.

Offrire condizioni di lavoro rispettose delle **Persone** e in grado di valorizzare le risorse e contrastare ogni forma di discriminazione e clientelismo.

Rispondere in modo adeguato alle aspettative e alle esigenze delle diverse tipologie di **Cliente** istaurando un rapporto di fiducia e qualità atto a garantire una soddisfazione reciproca.

Operare in linea con le aspettative di ogni **Azionista** e condividere le scelte aziendali strategiche.

Istaurare relazioni con le principali categorie di stakeholder presenti sul territorio per promuovere e attivare iniziative verso le **Comunità Territoriali** senza discriminazioni.

Identificare in modo imparziale **Fornitori** e partner commerciali in grado di rispondere in modo adeguato alle necessità del Gruppo.

TRASPARENZA

Promuovere uno stile di comunicazione chiaro e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder, al fine di massimizzare la soddisfazione in particolare della clientela.

Promuovere uno stile di lavoro partecipativo, per agevolare l'apprendimento continuo delle **Persone** e facilitare la trasmissione della conoscenza, offrendo percorsi di crescita e di carriera limpidi e condivisi.

Attivare adeguati canali di comunicazione al fine di garantire informazioni chiare, tempestive e complete verso i **Clienti** in merito ai costi e ai rischi dei prodotti e dei servizi erogati.

Condividere con gli **Azionisti** i risultati raggiunti dal Gruppo sia a livello economico che culturale.

Condividere e diffondere le iniziative promosse dal Gruppo per incentivare lo sviluppo delle **Comunità Territoriali**.

Adottare sistemi chiari e trasparenti per la selezione dei **Fornitori**.

INDIPENDENZA

Servire la propria clientela con il solo fine ultimo di soddisfare le proprie esigenze di risparmio ed investimento, offrendo soluzioni adeguate in ogni situazione.

Definire chiari ruoli e responsabilità delle **Persone** del Gruppo ed evitare pressioni commerciali improprie.

Sviluppare un'offerta adeguata di prodotti e servizi per soddisfare le reali esigenze dei **Clienti**.

Promuovere rapporti continui con gli **Azionisti** senza subirne eventuali condizionamenti e recependo i giudizi espressi come stimolo al miglioramento continuo.

Selezionare e instaurare relazioni commerciali con i **Fornitori** verso i quali si riscontra un'affinità con i valori del Gruppo.

LIBERTÀ

Favorire un ambiente che sia libero da condizionamenti esterni e in cui tutti siano liberi di esprimersi e di operare, anche nel rispetto delle tradizioni culturali delle comunità in cui il Gruppo opera.

Favorire il confronto e la libertà di opinioni delle **Persone** nelle pratiche di lavoro adottando processi decisionali in grado di accrescere la capacità del Gruppo di generare nuove idee e istanze.

Operare senza sottostare alle pressioni dei Grandi Gruppi e instaurare relazioni durature con i **Clienti** su basi paritarie.

Essere dinamici e intraprendenti con un'autonomia d'azione che non risenta di condizionamenti impropri da parte degli **Azionisti** ma perseguendo come fine ultimo la creazione di valore per il Gruppo e i suoi stakeholder.

Tener sempre in considerazione le tradizioni culturali nell'identificazione e implementazione delle iniziative volte allo sviluppo delle **Comunità Territoriali**.

LEALTÀ

Avere cura di instaurare rapporti leali e rispettosi degli interessi di tutte le parti coinvolte, al fine di operare in un ambiente di reciproca fiducia che rafforzi la reputazione del Gruppo e la sostenibilità nel lungo periodo del business.

Favorire il rispetto e la lealtà nei rapporti aziendali sia tra le **Persone** del Gruppo che verso gli stakeholder esterni.

Tutelare la riservatezza delle informazioni dei **Clienti**.

Operare a beneficio del Gruppo e dei suoi **Azionisti** adottando comportamenti in linea con i valori d'impresa e con la deontologia professionale.

Dare piena attuazione agli impegni espressi dal Gruppo verso la **Comunità**.

Promuovere uno stile partecipativo con i **Fornitori** per orientare le attività ad una soddisfazione ed alla creazione di valore reciproci.

FIDUCIA

Stimolare la creazione e il mantenimento di rapporti di fiducia, sia tra le persone del Gruppo che nei rapporti che lo stesso intrattiene con gli stakeholder esterni.

Avere cura e rispetto del lavoro delle **Persone** pur nella diversità di valori e nella sensibilità del singolo.

Rendere i **Clients** partecipi dell'operatività del Gruppo, al fine di garantire rapporti basati sulla fiducia e promuovere comportamenti in linea con la reputazione del Gruppo.

Instaurare un rapporto di fiducia duraturo e continuo con gli **Azionisti**.

Stabilire relazioni sociali e culturali distintive e condivise verso la **Comunità**, consolidando il valore della reputazione del Gruppo.

INNOVAZIONE

Favorire la creazione di un ambiente che stimoli l'innovazione sia nei prodotti offerti che nei processi aziendali rilevanti.

Favorire una valorizzazione e una crescita costante e continua delle competenze e delle conoscenze delle **Persone**.

Promuovere il dialogo costante con i **Clients**, al fine di intercettare e recepire proposte innovative e comunicare loro le novità aziendali.

Condividere con gli **Azionisti** le spinte propulsive del mercato in ambito di innovazione.

Promuovere forma di consultazione/ascolto con i **Fornitori** per favorire lo sviluppo continuo di processi e prodotti innovativi e responsabili.

SOSTENIBILITÀ

Favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia attraverso un approccio di investimento che tenga conto delle variabili ESG.

Sensibilizzare le **Persone** del Gruppo sui temi della diversità e promuovere tra loro la diffusione della cultura di sostenibilità

Offrire prodotti e servizi che tengano sempre più in considerazione i fattori ESG, al fine di rispondere alle esigenze dei **Clients** attenti a tali tematiche.

Promuovere e stimolare relazioni nel tessuto sociale delle **Comunità Territoriali** al fine di creare valore condiviso.

Prediligere **Fornitori** che condividano i valori del Gruppo in ambito ESG.

Favorire e condividere scelte strategiche con gli **Azionisti** orientate alla generazione di valore nel tempo per il Gruppo.

2.2 Commitment ESG

Il Gruppo, attraverso la società Azimut Capital Management, è socio del **Forum per la Finanza Sostenibile**, associazione non profit che raduna operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all’impatto ambientale e sociale degli investimenti. Attraverso l’adesione, Azimut intende rimarcare il proprio interesse e impegno verso l’investimento sostenibile, con l’obiettivo di integrare i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

Azimut ha deciso su base volontaria di sottoscrivere i **Principles for Responsible Investment (PRI)**, un set di principi di investimento che promuovono una serie di azioni per incorporare tematiche ESG nelle pratiche di investimento e arricchire l’informativa fornita agli investitori su tale tematica. Aderire ad uno standard globale e ampiamente diffuso, si pone l’obiettivo di comunicare come la sostenibilità soggiace alle pratiche di investimento sempre promosse dal Gruppo.

Al fine di monitorare e mitigare il proprio impatto ambientale e analizzare i rischi e le opportunità ad esso legati, Azimut ha deciso di supportare il **CDP** (ex Carbon Disclosure Project), organizzazione non-profit che offre ad aziende e paesi un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico. Tale azione consente ad Azimut di acquisire sempre maggiore consapevolezza del modo in cui genera impatti sull’ambiente in modo diretto e indiretto e di comprendere al meglio le ripercussioni del cambiamento climatico sul business model presente e futuro.


L’adesione al CDP rappresenta per Azimut un’importante opportunità di comunicare in modo trasparente le proprie performance ambientali legate alle emissioni di gas serra, con tangibili benefici in termini reputazionali, stante la sempre maggiore importanza che gli investitori attribuiscono a tali tematiche. In particolare, Azimut comunicherà in modo trasparente in merito a:

- i rischi legati al cambiamento climatico;
- i propri impatti ambientali e l’impegno profuso a favore della loro riduzione;

- il processo di adeguamento agli obiettivi climatici globali ed ai cambiamenti normativi e politici, volti ad un'economia a basse emissioni di carbonio.

2.3 Piattaforma prodotti e servizi ESG

a. Capsula prodotti

 La politica di prodotto del Gruppo pone particolare enfasi al rispetto dei principi di sostenibilità delle decisioni sottostanti la

costruzione dei portafogli di investimento. I principi di investimento sostenibile vengono definiti come investimenti attività economiche che contribuiscono ad obiettivi ambientali (“Environment”) ovvero obiettivi sociali (“Social”) ovvero investimenti in società che perseguono politiche di adeguato governo ed organizzazione aziendale (“Governance”).

Il Gruppo ha pertanto costituito una capsula commerciale con il nome Azimut Sustainable tesa a promuovere investimenti nel rispetto dei criteri Environment Social and Governance (“ESG”) ed a comunicare efficacemente alla propria clientela i benefici (tangibili e intangibili) derivanti dal rispetto di questi criteri.

Azimut gestisce fondi comuni di investimento con una politica di gestione focalizzata su emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG (Environmental, Social, e Governance). Per tali portafogli il processo di investimento attuato prevede l'individuazione di un paniere di titoli «sostenibili ESG» e, successivamente, la selezione da parte della Società di gestione di quelli oggetto di investimento. Il Gruppo elabora uno score ESG interno con l'obiettivo di costruire portafogli con un rating ESG, calcolato con i criteri della società di ricerca MSCI, almeno uguale o superiore a “BBB”. È stato inoltre costituito un Comitato di Sostenibilità (Sustainability Committee) nell'ambito della Direzione Investimenti con il compito di supervisionare il processo di investimento ESG e di promuovere azioni di rimedio e miglioramento del profilo ESG della gamma di prodotto.

La definizione della politica di prodotto sostenibile del Gruppo si manifesta attraverso un approccio strutturato che beneficia dell'impiego di diverse tecniche di sviluppo gestionale:

- **Exclusion:** selezione negativa basata su regole di investimento pre-definite che escluda società le cui attività controverse rappresentano il business principale ovvero i cui rischi collegati non siano mitigate dal management;
- **Best in class:** selezione positiva per società che hanno leadership nello sviluppo sostenibile;
- **ESG integration:** integrazione di fattori ESG nella costruzione dei portafogli con particolare attenzione al raggiungimento di un equilibrio sostenibile per la complessità degli investimenti degli stessi;
- **Sustainability themed and Impact investing:** investimenti tematici e ad impatto per cui gli investitori sacrificano una parte della potenziale performance per il supporto ed impatto per il raggiungimento agli obiettivi ESG.

b. Azimut Libera Impresa – il risparmio come motore per la crescita della PMI

Azimut crede fortemente che il risparmio privato possa fungere da volano per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Per troppo tempo l’investimento in questa asset class è stato esclusivo appannaggio di soggetti istituzionali. È arrivato il tempo che si sfrutti la forte componente di risparmio privato per finanziare le piccole medie imprese che rappresentano la spina dorsale non solo economica ma anche sociale del nostro Paese.

La sfida che ha raccolto Azimut non è quindi limitata al solo investimento in forma di equity o debito. Azimut si prefigge l’obiettivo di supportare imprenditori e management nell’implementazione di strategie aziendali volte a:

- Favorire l’internazionalizzazione facendo leva sul Made in Italy
- Gestire i passaggi generazionali
- Rafforzare la struttura manageriale / corporate governance
- Stimolare la crescita per linee esterne (“buy and build”)
- Migliorare l’organizzazione e i processi operativi

Azimut Libera Impresa è una piattaforma integrata di prodotti e servizi dedicata a imprenditori/PMI da un lato e investitori/risparmiatori dall'altro, con l'obiettivo di favorire l'immissione di liquidità nell'economia reale al fine di stimolarne la crescita e renderla sostenibile nel tempo, offrendo al contempo opportunità di rendimento e creazione di valore a risparmiatori/investitori.

Tale piattaforma, a portata anche degli investitori Retail, rappresenta una grande opportunità di democratizzazione dell'investimento in asset class storicamente riservate ad investitori istituzionali.

Investire in economia reale permette di intercettare all'interno del ricco tessuto produttivo italiano aziende/iniziative caratterizzate da grandi capacità imprenditoriali, alti tassi di crescita ed innovazione con alcuni specifici vantaggi:

- decorrelazione del valore dei mercati privati dagli andamenti dei mercati finanziari quotati;
- un contesto normativo sempre più favorevole, l'adozione di politiche fiscali espansive, la crescente trasparenza degli asset non quotati.

L'esperienza di Azimut Libera Impresa potrà essere presa a riferimento anche per lo sviluppo negli altri paesi in cui opera il Gruppo Azimut.

Un'ulteriore testimonianza del ruolo distintivo di Azimut in ambito di sviluppo sostenibile dell'economia reale è l'organizzazione di eventi ricorrenti volti alla condivisione di progetti innovativi attenti all'impatto economico, sociale e ambientale sul territorio. Questi hanno l'obiettivo di mostrare il ruolo positivo e propulsivo che la finanza sostenibile può avere sugli stakeholder e sulle comunità locali.

L'evento di ottobre 2019 "**Azimut Libera Impresa Expo**" è stato realizzato con l'obiettivo di costituire il punto di incontro tra l'economia reale e il risparmio gestito. Tale evento, organizzato in concerto da Azimut Holding Spa e Azimut Libera Impresa Sgr, ha coinvolto una vasta rete di imprenditori e investitori in due giornate di eventi e conferenze focalizzati sul mondo dell'economia reale in Italia e le iniziative e il futuro di questo settore.

In particolare, all'interno di questo evento, Azimut ha organizzato due tavoli sui temi della Sostenibilità e della CSR. Il primo tavolo - Finanza per lo sviluppo sostenibile – ha avuto lo

scopo di mettere in evidenza la crescente attenzione allo sviluppo di progetti innovativi attenti all'impatto economico, sociale e ambientale nel medio e lungo termine e mostrare il ruolo che la finanza sostenibile può avere in tale ambito. Il secondo tavolo - Finanza e imprese per la crescita delle comunità locali - si è concentrato invece sulle motivazioni alla base della necessità di creare una nuova cultura di impresa, mettendo in luce come la finanza sostenibile abbia un impatto positivo e propulsivo sugli stakeholder e sulle comunità locali, grazie alla sua funzione intrinseca di mettere a disposizione capitali per la promozione e lo sviluppo di pratiche sostenibili.

2.4 CSR *AZIONE*

a. Gruppo di Lavoro CSR



Azimut ha identificato un gruppo di lavoro dedicato alla CSR finalizzato alla promozione della cultura e della responsabilità, nel pieno rispetto della carta dei valori. Tale gruppo nasce dall'esigenza e dal desiderio dell'Azienda di convogliare le attività di responsabilità sociale promosse da un numero sempre maggiore di dipendenti e consulenti. Questo, si presenta sotto forma di un impegno sia professionale che personale degli attori del Gruppo, in un progetto organizzato, strutturato e condiviso.

Il Gruppo di Lavoro CSR agisce come un'unica squadra, promuove la costante attenzione alla sostenibilità e all'implementazione di iniziative di responsabilità sociale a favore della comunità e del territorio.

Il gruppo è stato costituito nel pieno rispetto della parità di genere, nella consapevolezza del principio dell'inclusione come valorizzazione delle "diversità".

Il progetto di CSR si pone come obiettivo la creazione di un ecosistema di valori, contagioso ed inarrestabile, dove Azimut svolge un ruolo di connettore tra i singoli individui, le imprese, le associazioni, le comunità territoriali, le Università e le scuole di ogni ordine e grado. Le attività nascono in risposta alle esigenze locali e vengono portate avanti con sistematicità e continuità, sviluppando temi come la filantropia, l'educazione finanziaria, il sostegno alle fasce deboli, la promozione della cultura, dell'arte e delle attività sportive.

Le risorse coinvolte, sempre più numerose, partecipano attivamente a percorsi formativi dedicati. La formazione ha reso i consulenti ancora più attenti ad un approccio olistico a tutela delle persone e dei loro affetti.

b. Education finanziaria

Azimut ha da sempre creduto nel valore dell'educazione finanziaria nella convinzione che un risparmiatore più evoluto e consapevole possa contribuire alla creazione di valore nell'intero sistema economico.

Nel corso degli anni Azimut ha:

- Effettuato pubblicazioni in tema di educazione finanziaria utilizzando un linguaggio semplice comprensibile anche a soggetti diversi dagli operatori di settore.
- Promosso incontri ed eventi sul territorio, organizzati dalla propria rete di consulenti finanziari, con obiettivi formativi e informativi su temi inerenti i mercati finanziari, il risparmio, gli investimenti.
- Sviluppato un'applicazione per mobile device volta a fornire ai risparmiatori gli strumenti per interpretare le informazioni che ogni giorno arrivano dal mondo dell'economia e della finanza e per aiutarli a compiere scelte consapevoli.

Poiché il modello di business del Gruppo Azimut prevede che i clienti siano seguiti dai consulenti finanziari sulla base di un rapporto personalizzato e di assistenza continuativa, la formazione dei consulenti stessi costituisce da sempre un driver di sviluppo fondamentale per acquisire e sviluppare le competenze necessarie ad una consulenza patrimoniale olistica.

3. Fondazione Azimut

La Fondazione Azimut è stata costituita nel 2011 dal Gruppo Azimut. La mission è il sostegno delle famiglie spinte dalla crisi sotto il livello delle povertà. Il Gruppo ha fin da subito deliberato il sostegno di tutti i costi strutturali per orientare gli sforzi e le attività della Fondazione interamente alle attività benefiche.

L'attività della Fondazione Azimut, pur nettamente distinta dagli aspetti di business del Gruppo, nel suo impegno sui temi della povertà e del disagio sociale interagisce inevitabilmente con istituzioni locali impegnate sullo stesso terreno (soggetti ecclesiastici o municipali). La Fondazione interviene esclusivamente nell'area del disagio economico e sociale e si avvale nella gestione degli interventi di consulenti e dipendenti della società del Gruppo Azimut che prestano la propria attività in forma di volontariato.

A partire dal 2012 e fino alla fine 2015 la Fondazione è intervenuta direttamente nell'area della povertà. I collaboratori delle società del Gruppo (dipendenti, manager, consulenti finanziari), grazie alla loro presenza diffusa sul territorio, sono stati invitati ad attivarsi come volontari segnalando famiglie bisognose di aiuto economico transitorio e contemporaneamente impegnandosi ad affiancare questi soggetti fino al superamento della fase di emergenza.

Dal 2016, la Fondazione ha coinvolto tutti i collaboratori del Gruppo per identificare le nuove modalità di utilizzo delle risorse con l'obiettivo di realizzare progetti in grado di migliorare in maniera strutturale la condizione esistenziale degli assistiti. Le iniziative, selezionate tra quelle proposte da consulenti e dipendenti, sono in fase di realizzazione.

Dal 2011 al 2017 la Fondazione ha destinato alle operazioni sopra descritte oltre 4,5 milioni di euro.